

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 5 dicembre (II Domenica di Avvento)

8.30

10.30 Fam. Cabitza

LUNEDÌ - 6 dicembre (Feria di Avvento)

8.30

16.55 S. Rosario

17.30

MARTEDÌ - 7 dicembre (S. Ambrogio)

16.15

17.30

MERCOLEDÌ - 8 dicembre (Immacolata Concezione)

8.30 Immacolata e Concetta

10.30 Giuseppe e Simone

GIOVEDÌ - 9 dicembre (Feria di Avvento)

8.30

16.55 S. Rosario

17.30 Per le Anime

VENERDÌ - 10 dicembre (Feria di Avvento)

8.30

16.55 S. Rosario

17.30 Remigio

SABATO - 11 dicembre (Feria di Avvento)

16.15 Piras Ida (trigesimo)

17.30 Eugenio

DOMENICA - 12 dicembre (III Domenica di Avvento)

8.30

10.30 Pro offerentis

L'angolo della preghiera

PREGHIERA PER L'AVVENTO

*Figlio di Dio,
nel tuo amore sei venuto tra noi
a fare tutte le cose nuove.
Perché io parli del tuo amore
a chi mi ascolta
donami il tuo amore.
Dio Altissimo
Tu sei disceso dal cielo
per abitare con noi peccatori.
Perché io racconti
la bellezza del Tuo amore
donami di salire dove Tu abiti.
Nel Tuo amore per noi
Tu hai accettato con pazienza
di essere inchiodato sulla croce.
Perché io parli della Tua bontà
fa' scorrere nelle mie vene
sangue Tuo che dona la vita.
Nel Tuo amore bruciante
permetti che la mia bocca
annunci con forza
la Tua buona notizia.
Donami di cantare
a piena voce
la Tua gloria
tra le genti di questa terra.*

(Giacomo di Sarug)



Arcidiocesi di Cagliari Su Planu Parrocchia Spirito Santo

**5 - 12 dicembre 2021
II DOMENICA DI AVVENTO**

I potenti alzano barriere, Dio le supera

Una pagina solenne, quasi maestosa dà avvio al racconto dell'attività pubblica di Gesù. Un lungo elenco di re e sacerdoti a tracciare la mappa del potere politico e religioso dell'epoca, e poi, improvvisamente, il dirottamento, la svolta. La Parola di Dio vola via dal tempio e dalle grandi capitali, dal sacerdozio e dalle stanze del potere, e raggiunge un giovane, figlio di sacerdoti e amico del deserto, del vento senza ostacoli, del silenzio vigile, dove ogni sussurro raggiunge il cuore.

Giovanni, non ancora trent'anni, ha già imparato che le uniche parole vere sono quelle diventate carne e sangue. Che non si tirano fuori da una tasca, già pronte, ma dalle viscere, quelle che ti hanno fatto patire e gioire.

Ecco, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Non è l'annunciatore che porta l'annuncio, è l'annuncio che lo porta, lo incalza, lo sospinge: e percorreva tutta la regione del Giordano. La parola di Dio è sempre in volo in cerca di uomini e donne, semplici e veri, per creare inizi e processi nuovi. Raddrizzate, appianate, colmate... Quel giovane profeta un po' selvatico dipinge un paesaggio aspro e difficile, che ha i tratti duri e violenti della storia: ogni violenza, ogni esclusione e ingiustizia sono un burrone da colmare.

Ma è anche la nostra geografia interiore: una mappa di ferite mai guarite, di abbandoni patiti o inflitti, le paure, le solitudini, il disamore... C'è del lavoro da fare, un lavoro enorme: spianare e colmare, per diventare semplici e diritti. E se non sarò mai una superstrada, non importa, sarò un piccolo sentiero nel sole.

Vangelo che conforta: - anche se i po-



tenti del mondo alzano barriere, cortine di bugie, muri ai confini, Dio trova la strada per raggiungere proprio me e posarmi la mano sulla spalla, la parola nel grembo, niente lo ferma; - chi conta davvero nella storia? Chi risiede in una reggia? Erode sarà ricordato solo perché ha tentato di uccidere quel bambino; Pilato perché l'ha condannato. Conta davvero chi si lascia abitare dal sogno di Dio, dalla sua parola.

L'ultima riga del Vangelo è bellissima: ogni uomo vedrà la salvezza. Ogni uomo? Sì, esattamente questo. Dio vuole che tutti siano salvi, e non si fermerà davanti a burroni o montagne, neppure davanti alla tortuosità del mio passato o ai cocci della mia vita. Una delle frasi più impressionanti del Concilio Vaticano Secondo afferma: «Ogni uomo che fa esperienza dell'amore, viene in contatto con il Mistero di Cristo in un modo che noi non conosciamo» (Gaudium et spes 22). Cristo raggiunge ogni uomo, tutti gli uomini, e l'amore è la sua strada. E nulla vi è di genuinamente umano che non raggiunga a sua volta il cuore di Dio.



Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA (Bar 5,1-9)

Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura.

Dal libro del profeta Baruc

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno,

perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo.

Sarai chiamata da Dio per sempre:

«Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere,

alla parola del Santo,

esultanti per il ricordo di Dio.

Si sono allontanati da te a piedi,

incalzati dai nemici;

ora Dio te li riconduce

in trionfo come sopra un trono regale.

Poiché Dio ha deciso di spianare

ogni alta montagna e le rupi perenni,

di colmare le valli livellando il terreno,

perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio.

Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio.

Perché Dio ricondurrà Israele con gioia

alla luce della sua gloria,

con la misericordia e la giustizia

che vengono da lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 125)

Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:

eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,

come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime

mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

SECONDA LETTURA (Fil 1,4-6.8-11)

Siate integri e irreprensibili per il giorno di Cristo.

Dalla lettera di s. Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Parola di Dio.

Canto al Vangelo (Lc 3,4.6)

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

VANGELO (Lc 3,1-6)

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Dal Vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». Parola del Signore.

Lunedì 6 dicembre

*Incontro di Catechesi col Vescovo
promosso dall'Azione Cattolica
Parrocchia S. Stefano a Quartu SE
h. 18.00*

Martedì 7 dicembre

*vigilia dell'Immacolata, non sarà
celebrata la S. Messa al mattino
ma solo al pomeriggio
alle h. 16.15 e h. 17.30*

Mercoledì 8 dicembre

*Immacolata Concezione
della Beata Vergine Maria,
Ss. Messe alle h. 8.30 e h. 10.30*

Giovedì 9 dicembre

*h. 18.30, Veglia di Preghiera
e avvio dei lavori dei
Gruppi sinodali*

Avvento di Carità, Domenica 12 dicembre

*Raccolta di generi alimentari per i
"secondi piatti": scatolette varie,
legumi, tonno, carne in scatola,...*